

IN EVIDENZA

**AGRINSIEME A PADOVA
INCONTRO CON LA STAMPA E CON LA POLITICA AL CAFFÈ PEDROCCHI**



Mercoledì 21 febbraio Agrinsieme si è presentata a Padova, con una conferenza stampa al Caffè Pedrocchi. Costituito con l'obiettivo di semplificare la rappresentanza degli imprenditori agricoli attraverso un unico organismo di massa critica elevata, il nuovo soggetto di rappresentanza è composto da Confederazione Italiana Agricoltori (Cia), Confagricoltura e Alleanza delle cooperative italiane del comparto agroalimentare (Fedagri, Legacoop Agroalimentare, Agrital Agci), e intende portare avanti una strategia sindacale

che si basa su quattro punti fondamentali: rafforzamento dell'impresa, semplificazione burocratica, gestione corretta delle risorse naturali, e aggiornamento del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale.

A livello padovano Agrinsieme rappresenta una forza organizzata di 10.000 imprese che gestiscono circa 80.000 ettari della superficie coltivabile, che si sommano a 55 cooperative operanti nel territorio con 6000 soci 1200 addetti e 1,400 mld di fatturato.

La compagine sindacale sarà riunita in un coordinamento che vedrà alternarsi alla presidenza i vari presidenti delle associazioni partendo, per il primo anno di mandato, dal Presidente di Cia Padova, Claudio D'Ascanio.

Lo scopo di questa aggregazione è quello di rappresentare unitariamente gli interessi del mondo agricolo, portando avanti una visione comune e nuova dell'agricoltura italiana.

Temi prioritari del programma di Agrinsieme saranno i seguenti: l'aggregazione delle produzioni e la loro valorizzazione commerciale con particolare riferimento ai rapporti con la grande distribuzione e l'industria alimentare e all'esportazione. Ma guarderemo con grande attenzione anche alle politiche di sviluppo rurale che verranno attuate dalla Regione Veneto nella programmazione 2014-2020, ciò al fine di orientare le risorse verso l'innovazione, lo sviluppo delle aziende e delle filiere produttive. Un grande impegno verrà, poi, riservato all'azione anti-burocrazia per la quale è necessario, da subito, un riordino delle competenze del Ministero dell'Agricoltura e dei vari enti che si occupano di agricoltura, sia a carattere nazionale e regionale.

**IMU DA 370 MILIONI PER L'AGRICOLTURA A FRONTE DEI 210 PREVISTI
CONFAGRICOLTURA CHIEDE L'APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

I dati del Dipartimento delle finanze parlano chiaro: con l'Imu il settore agricolo ha versato circa 370 milioni di euro nelle casse dello Stato: poco più di 300 milioni riguardano i terreni e sono stati versati da 600.000 agricoltori professionali, mentre 64 milioni arrivano da 300.000 contribuenti per i fabbricati rurali e strumentali.

Se globalmente la cifra versata supera le previsioni del Governo, c'è da considerare un fatto preoccupante: il gettito fiscale derivante da stalle, fienili, capannoni, ecc. è stato inferiore al previsto a causa del mancato accatastamento di molti fabbricati: la stima è di circa 70 milioni di euro mancanti.

Se non cambieranno le cose, il prossimo anno dovranno essere pagati anche questi. Il conto, insomma, si prospetta sempre più salato.

Confagricoltura e Cia sostengono che l'aggravio aggiuntivo per il settore è stato di circa 366 milioni di euro contro i 210 milioni di euro concordati con l'esecutivo. Ora va attuata la "clausola di salvaguardia" prevista dalla legge.

Le Organizzazioni pronte ad azioni sindacali e legali.

[Leggi articolo Gazzettino](#)

AFLATOSSINE: IL MINISTERO DELLA SANITÀ NON ASSUME DIRETTAMENTE L'INIZIATIVA DI PROMUOVERE L'INNALZAMENTO DELLE SOGLIE CATANIA DÀ AL VENETO 12,4 MILIONI DI EURO

Sulla questione aflatossine il Ministero della Sanità non intende assumere una propria iniziativa dopo l'intervento delle associazioni che proponevano la modifica della soglia per i mangimi destinati a determinate categorie di animali, ma attende una richiesta formale e motivata da parte delle stesse associazioni, che poi girerà all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

Le nostre istituzioni, purtroppo, non si stanno preoccupando del grave problema che ha colpito le nostre aziende, anche se, formalmente, non hanno chiuso la strada.

Comunque Confagricoltura è sempre impegnata a cercare una via d'uscita, magari agendo sull'interpretazione tecnica relativa ai campionamenti.

Intanto il Ministro Catania, nel suo tour elettorale nel Veneto, ci ha consegnato una lettera con cui ha comunicato alla Regione Veneto l'erogazione di 12,4 milioni di euro, ricavati da recuperi su finanziamenti degli anni passati, invitando la Regione a destinarli per la siccità e le aflatossine. Purtroppo si tratta di una somma irrisoria rispetto il danno che le nostre aziende hanno subito prima con la siccità e poi con le aflatossine, per cui le iniziative sindacali per recuperare risorse a copertura dei danni non possono fermarsi.

LO SCANDALO DELLE LASAGNE ALLA CARNE DI CAVALLO

Per opportuna informazione considerati i risvolti che si determineranno nei comparti zootecnici e la contestuale recrudescenza di posizioni politiche animaliste/vegetariane e non sulla questione, nell'allegato trovate sintetizzato e per grosse linee sia il problema, che gli sviluppi attuali, relativi alla truffa accorsa nella fornitura di carni ad alcuni dei principali marchi europei nella produzione e commercializzazione dei prodotti alimentari.

[Leggi allegato](#)

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

LAVORO OCCASIONALE ACCESSORIO (VOUCHER) ULTERIORI PRECISAZIONI DEL MINISTERO DEL LAVORO

Con circolare n. 37 del 18.02.2013 il Ministero del lavoro è tornato sull'argomento del lavoro occasionale accessorio (voucher) modificando parzialmente le indicazioni operative fornite con la precedente circolare n. 4 del 18/01/2013.

In particolare il Ministero ha chiarito che, limitatamente al settore agricolo, e fino alla modifica delle procedure, anche telematiche, di rilascio dei nuovi voucher:

- ◆ i nuovi buoni lavoro (che, come noto, devono essere numerati progressivamente e datati) non devono essere necessariamente spesi entro 30 giorni dal loro acquisto, ma anche in un periodo successivo;
- ◆ la dichiarazione del prestatore relativa al mancato superamento, nell'anno, del limite di 5.000 euro "*costituisce elemento necessario e sufficiente ad evitare, in capo al datore di lavoro, eventuali conseguenze di carattere sanzionatorio*", relativamente al rispetto di tale requisito economico;
- ◆ i voucher di 10 euro in agricoltura possono anche non rispettare il criterio di equivalenza "*un voucher = 1 ora di lavoro*", purché le ore di lavoro del prestatore occasionale siano retribuite con un numero di voucher che garantisca il rispetto della retribuzione oraria prevista dalla contrattazione collettiva di riferimento.

[Download dichiarazione voucher](#)

VERDE CASA: DAL 15 AL 17 MARZO ALLA FIERA DI PADOVA

Torna anche quest'anno, per la sua terza edizione, la manifestazione fieristica Verde Casa che si terrà presso la Fiera di Padova dal 15 al 17 Marzo prossimi.

La manifestazione, aperta a tutti le aziende florovivaistiche e non solo, si presenta quest'anno con tante nuove iniziative tra cui l'evento FlorArt, la Mostra mercato del florovivaismo e dell'artigianato di qualità che si terrà nei giorni 15 e 16 presso Piazza Eremitani. Maggiori dettagli sul sito www.verdecasa.net .

Per avere maggiori informazioni e partecipare all'evento potete contattare la Dr.ssa Clarissa Gulotta all'indirizzo mail promozione@unioneagricoltoripd.it o al n. 0498223517.

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 1-2 Gennaio-Febbraio 2013

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di Confagricoltura Padova